



DECRETO N. 131 DEL 16 OTTOBRE 2019

OGGETTO: Settore ortofrutticolo.

Importi forfettari e valori massimi di spesa ammissibili nei programmi operativi delle Organizzazioni di Produttori (OP) e delle Associazioni di Organizzazioni di Produttori (AOP) per l'anno 2020.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

con il presente provvedimento vengono stabiliti gli importi forfettari ed i valori massimi di spesa ai fini della loro ammissibilità nei programmi operativi delle OP/AOP ortofrutticole per l'anno 2020.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

VISTO il Reg. UE n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;

VISTO il Reg. UE n. 2017/2393 (regolamento Omnibus) che modifica il Reg. UE n. 1308/2013;

VISTO il Reg. UE n. 2017/891, regolamento delegato che integra il Reg. UE n. 1308/2013;

VISTO il Reg. UE n. 2017/892, regolamento di esecuzione recante modalità di applicazione del Reg. UE n. 1308/2013;

VISTO il Reg. UE n. 2018/1145, regolamento delegato che modifica il Reg. UE n. 2017/891;

VISTO il Reg. UE n. 2018/1146, regolamento di esecuzione che modifica il Reg. UE n. 2017/892;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione agroalimentare n. 103 del 18.10.2017 con il quale sono stati approvati gli importi forfettari ed i valori massimi di spesa ammissibili nei programmi operativi per l'anno 2018 e successivi, approvati a norma del Reg. UE n. 543/2011 e che continuano ad essere attuati fino alla loro scadenza alle condizioni applicabili ai sensi del citato regolamento;

VISTA la DGR n. 1497/2018 con la quale sono stati approvati, per l'anno 2019, gli importi forfettari ed i valori massimi di spesa ammissibili nei programmi operativi poliennali decorrenti dall'1.1.2019, la cui presentazione è sottostata alle regole del Reg. UE n. 1308/2013, del DM n. 9286/2018 e del DM n. 5927/2017 modificato dal DM n. 9628/2018;

VISTO il DM n. 8867 del 13.8.2019 con il quale sono state approvate le disposizioni nazionali, decorrenti dall'1.1.2020, in materia di riconoscimento e controllo delle Organizzazioni di Produttori (OP) e delle Associazioni di Organizzazioni di Produttori (AOP) ortofrutticole, di fondi di esercizio e programmi operativi;

VISTO in particolare l'articolo 29, comma 5 del DM n. 8867/2019 che stabilisce come, per i programmi operativi poliennali presentati nel 2019 e per le modifiche presentate nel 2019 relative alle annualità successive dei programmi operativi in corso, il termine di presentazione delle domande sia posticipato dal 30.9.2019 al 20.10.2019;

VISTA la CM n. 5440 del 14.10.2019 il cui documento tecnico concernente gli importi forfettari ed i valori massimi per talune tipologie di spesa ammissibili nei programmi operativi delle OP/AOP ortofrutticole si applica ai nuovi programmi operativi poliennali decorrenti dall'1.1.2020, alla annualità 2020 e seguenti dei programmi operativi in corso approvati ai sensi del DM n. 4969/2017 -come modificato dal DM n. 9286/2018- nonché alle annualità residue, a partire da quella 2020, dei vecchi programmi operativi che proseguono in forza dell'articolo 80, comma 1, lettera a) del Reg. UE delegato n. 2017/891, secondo la Tavola di concordanza di cui all'allegato B della citata circolare;

Mod. B - copia

CONSIDERATO che per gli interventi non riportati nella summenzionata Tavola di concordanza valgono i criteri applicativi già in essere e gli importi contenuti nelle precedenti circolari ministeriali;

CONSIDERATO inoltre che gli interventi ed i relativi importi forfettari o valori massimi per i quali la certificazione a livello nazionale è in corso dovranno essere valutati dalle Regioni ed approvati con condizione risolutiva in relazione agli esiti finali della certificazione stessa;

CONSIDERATO che le OP/AOP ortofrutticole dovranno inoltre fare riferimento agli importi forfettari e valori massimi di cui alla DGR n. 1497/2018 per la presentazione dei nuovi programmi operativi poliennali decorrenti dall'1.1.2020, nonché per l'annualità 2020 e seguenti dei programmi operativi in corso approvati ai sensi del DM n. 4969/2017, come modificato dal DM n. 9286/2018, mentre dovranno fare riferimento agli importi forfettari e valori massimi di cui al decreto del Direttore della Direzione agroalimentare n. 103 del 18.10.2017 per la presentazione delle annualità residue, a partire da quella 2020, dei programmi operativi approvati a norma del Reg. UE n. 543/2011 e che continuano ad essere attuati fino alla loro scadenza alle condizioni applicabili ai sensi del citato regolamento;

VISTA la LR n. 54 del 31.12.2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria n. 1 del 17.4.2012 -Statuto del Veneto-";

VISTA la DGR n. 802 del 27.5.2016 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Direzioni in attuazione dell'art. 12 della LR n. 54 del 31.12.2012, come modificata dalla LR n. 14 del 17.5.2016";

VISTA la DGR n. 803 del 27.5.2016 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Unità Organizzative nell'ambito delle Direzioni in attuazione dell'art. 17 della LR n. 54 del 31.12.2012, come modificata dalla LR n. 14 del 17.5.2016";

VISTA la DGR n. 1070 del 29.6.2016 "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione agroalimentare ai sensi della LR n. 54/2012 e successive modifiche e integrazioni";

DECRETA

1. di stabilire che le Organizzazioni di Produttori (OP) e le Associazioni di Organizzazioni di Produttori (AOP) ortofrutticole debbano fare riferimento al documento tecnico allegato alla CM n. 5440 del 14.10.2019, concernente gli importi forfettari ed i valori massimi per talune tipologie di spesa ammissibili, relativamente alla presentazione dei nuovi programmi operativi poliennali decorrenti dall'1.1.2020, all'annualità 2020 e seguenti dei programmi operativi in corso approvati ai sensi del DM n. 4969/2017 -come modificato dal DM n. 9286/2018- nonché alle annualità residue, a partire da quella 2020, dei vecchi programmi operativi che proseguono in forza dell'articolo 80, comma 1, lettera a) del Reg. UE delegato n. 2017/891, secondo la Tavola di concordanza di cui all'allegato B della citata circolare;
2. di stabilire che per gli interventi non riportati nella Tavola di concordanza di cui al precedente punto valgono i criteri applicativi già in essere e gli importi contenuti nelle precedenti circolari ministeriali;
3. di stabilire che gli interventi ed i relativi importi forfettari o valori massimi per i quali la certificazione a livello nazionale è in corso dovranno essere valutati dalle Regioni ed approvati con condizione risolutiva in relazione agli esiti finali della certificazione stessa;
4. di stabilire che le OP/AOP ortofrutticole dovranno inoltre fare riferimento agli importi forfettari e valori massimi di cui alla DGR n. 1497/2018 per la presentazione dei nuovi programmi operativi poliennali decorrenti dall'1.1.2020, nonché per l'annualità 2020 e seguenti dei programmi operativi in corso approvati ai sensi del DM n. 4969/2017, come modificato dal DM n. 9286/2018, mentre dovranno fare riferimento agli importi forfettari e valori massimi di cui al decreto del Direttore della Direzione agroalimentare n. 103 del 18.10.2017 per la presentazione delle annualità residue, a partire da quella 2020, dei programmi operativi approvati a norma del Reg. UE n. 543/2011 e che continuano ad essere attuati fino alla loro scadenza alle condizioni applicabili ai sensi del citato regolamento;
5. di stabilire che il presente decreto venga trasmesso alle OP/AOP ortofrutticole, all'AVEPA ed al Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, per gli adempimenti di rispettiva competenza;

6. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del Bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL DIRETTORE
F.to. Dr. Alberto Zannol